



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE

SETTORE RISORSE UMANE

Reclutamento e concorsi

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Tel. 0161 261535-587

concorsi@uniupo.it

Decreto del Direttore Generale

OGGETTO: *selezione pubblica per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno, di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, Area Amministrativa-Gestionale riservata esclusivamente agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge 68/99 per le esigenze dell'Università del Piemonte Orientale, sedi di Vercelli, Novara e Alessandria (CODICE BANDO: PTA_ CAT.D_ND_L68_001)*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed il Regolamento di Ateneo di attuazione;

VISTA la Legge 05/02/1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed in particolare l'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare gli artt. 1, 3, 7, 8 e 16;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" nella versione attualmente vigente;

VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO il D.P.R. 01/02/2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" come modificato dal D. Lgs. 30/12/2010, n. 235;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28/11/2005";



VISTA la Legge 15/11/2011, n. 183 e, in particolare, l'art. 15 recante disposizioni relative alla presentazione di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 06/08/2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge Europea 2013";

VISTO il D.L. 31/08/2013, n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 30/10/2013;

VISTO il D.L. 24/06/2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";

VISTO il D. Lgs. 15/06/2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";

VISTO il D.P.C.M. del 12/02/2019 "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

VISTA la Legge 19/06/2019, n. 56, "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTA la Direttiva n. 1/2019 del 24/06/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ministro per la pubblica Amministrazione" inerente chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette;

VISTA la Legge 02/11/2019, n. 128 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 03/09/2019, n. 101 recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali";

VISTA la Legge 27/12/2019, n. 160 e in particolare l'art. 1 commi 147, 148 e 149 contenenti modifiche in tema di graduatorie dei concorsi pubblici;

VISTO il D.L. 31/12/2020, n. 183 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14/12/2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 26 febbraio 2021, n. 21;

PRESO ATTO del D.L. 01/04/2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito, con modificazioni, in L. 28 maggio 2021, n. 76;

VISTO il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e aziende ospedaliero-universitarie attualmente vigente;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione a tempo indeterminato e per la progressione verticale del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";

PRESO ATTO delle delibere n. 4/2022/4.1 del 29/04/2022 e n. 6/2022/4.2 del 24/06/2022 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente di approvazione e aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 e pertanto di approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale;



PRESO ATTO della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/09/2022 di ricognizione e aggiornamento dei fabbisogni di personale Tecnico Amministrativo;

TENUTO CONTO degli obblighi assunzionali in favore dei disabili, a copertura della quota d'obbligo del 7% di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) della Legge 68/1999;

PRESO ATTO di dover ricorrere ad una selezione pubblica per il reclutamento di profili le cui attività sono riconducibili alla Categoria D, Posizione Economica 1, di cui alla Legge n. 68/1999;

PRESO ATTO altresì che tali assunzioni non sono da computare nel budget assunzionale, nei limiti della riserva prevista, e che pertanto, non comportano l'utilizzo di Punti Organico;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'indizione di un concorso pubblico per n. 1 posto di Categoria D, Posizione Economica 1, riservato ai soggetti di cui all'art. 1 comma 1 L. n. 68/1999;

ESAMINATO ogni ulteriore elemento

DECRETA

ART. 1

NUMERO POSTI E PROFILO PROFESSIONALE

1. È indetta una selezione pubblica per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno, di n. 1 unità di personale di Categoria D, Posizione Economica 1, Area Amministrativa-Gestionale per le esigenze dell'Università del Piemonte Orientale riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999.

2. La figura ricercata dovrà avere competenze di tipo amministrativo e si occuperà principalmente di:

- predisposizione di atti e documenti relativi a procedimenti amministrativi, anche con riferimento ad attività a sostegno della gestione delle risorse umane;
- rapporti con utenza interna ed esterna nell'ambito dei servizi erogati dall'Ateneo;
- raccolta, elaborazione e gestione di dati anche mediante applicativi informatici e database ed eventuale creazione di report ad essi connessi.

3. Saranno a tale fine accertate le seguenti conoscenze:

- a) conoscenza delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- b) conoscenza delle norme in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni con specifico riferimento alle applicazioni nel contesto universitario;
- c) conoscenza delle norme in materia di prevenzione della corruzione e dei relativi atti di indirizzo;
- d) conoscenza della legislazione universitaria, nonché dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo.

4. Sono richieste inoltre buone capacità di utilizzo degli applicativi informatici (OFFICE), della posta elettronica e di Internet, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

5. La figura ricercata dovrà svolgere le suindicate mansioni con un grado di autonomia e di responsabilità riconducibili alla categoria D dell'inquadramento contrattuale (attuale C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie).

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare alla selezione coloro che:

A) risultino appartenere alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999 di seguito descritte:



- a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del D.L. 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della Sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 12 giugno 1984, n. 222;
- b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;
- c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
- d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

B) Siano iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli Uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 68/99;

C) siano in possesso del seguente titolo di studio: diploma di Laurea Triennale conseguito ai sensi del D.M. 509/1999 ovvero diploma di Laurea Triennale conseguito ai sensi del D.M. 270/2004.

Sono ammessi i candidati in possesso di Laurea Magistrale o Specialistica, conseguita rispettivamente ai sensi del D.M. 509/1999 e ai sensi del D.M. 270/2004, ovvero di diploma di Laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 509/1999.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il/la candidato/a può partecipare alla selezione allegando alla domanda copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001.

In mancanza delle suddette dichiarazioni, può partecipare con riserva alla selezione avviando, entro la data di scadenza del bando, la procedura di equivalenza, allegando alla domanda, a pena di esclusione, copia del modulo di richiesta di equivalenza compilato e della ricevuta di invio PEC al Dipartimento della Funzione Pubblica.

La determina di equivalenza deve essere obbligatoriamente presentata al momento dell'assunzione, pena la mancata stipula del contratto. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina web: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-nonaccademico.aspx>

2. I candidati devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della L. 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini dei Paesi terzi che



siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiari;

c) godimento dei diritti politici;

3. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o licenziati.

4. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

ART. 3

PRESENTAZIONE E INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Per partecipare alla selezione il candidato compila la domanda esclusivamente in via telematica mediante l'apposita piattaforma accessibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/uniupo>

2. La procedura di presentazione della domanda deve essere conclusa, a pena di esclusione, **entro le ore 15:00** del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a Serie Speciale, "Concorsi ed Esami".

3. È possibile accedere all'applicazione informatica:

- registrandosi sul portale al link: <https://pica.cineca.it/login>; per effettuare la registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica.

- utilizzando le proprie credenziali SPID.

4. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che è automaticamente inviata via e-mail. Scaduto il termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

5. Ad ogni domanda è attribuito un identificativo numerico (ID domanda) che, unitamente al codice del concorso deve essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

6. Nella domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti seguendo attentamente il modello telematico, il candidato deve dichiarare:

a) i dati anagrafici completi, il codice fiscale e la residenza;

b) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

c) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) di godere dei diritti civili e politici in Italia (se cittadino italiano) o nello stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);

e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);

f) di appartenere alle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 Legge n. 68/1999 e successive modificazioni;

g) di essere iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68;

h) l'idoneità fisica all'impiego;

i) la posizione nei confronti dell'obbligo di leva, per i nati fino al 1985;



l) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti; in caso contrario devono essere indicate le condanne riportate e la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che le ha emesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando;

p) di essere in possesso di titoli di preferenza a parità di merito, ex art. 5, comma 4 D.P.R. 487/94;

q) un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti la procedura concorsuale;

7. Il candidato, nella domanda di partecipazione, anche in relazione alla propria disabilità, deve specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della Legge n. 104/1992).

8. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare, mediante caricamento del file in formato PDF, nella apposita sezione, una fotocopia di un valido documento di identità.

9. La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a **€ 10,00**.

A tale fine si precisa che:

a) i candidati domiciliati in Italia dovranno pagare tramite Pago-PA, attraverso il link: <https://uniupo.temposrl.it/easycommerce> seguendo attentamente le apposite istruzioni presenti nella pagina web di Ateneo in cui è pubblicato il bando. I candidati dovranno indicare nello spazio dedicato la causale: **“Contributo spese di partecipazione concorso codice: “PTA_ CAT.D_ND_L68_001”**

b) i candidati domiciliati all'estero dovranno pagare con bonifico bancario intestato a:

Università del Piemonte Orientale

CODICE BIC/SWIFT: POSOIT22

IBAN CODICE: IT91 Y 05696 10000 000010000X96

Banca Popolare di Sondrio, Piazza Mazzucchelli, 12 VERCELLI

Causale: **“Contributo spese di partecipazione concorso codice: PTA_ CAT.D_ND_L68_001”**.

10. La ricevuta di avvenuto pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione mediante caricamento del file in formato PDF, nell'apposita sezione *“Ricevuta di avvenuto pagamento del contributo spese di partecipazione alla procedura”*.

11. I documenti devono essere allegati in formato PDF con dimensione massima di 30 MB.

12. Al fine di completare la procedura di invio della domanda si precisa che:

a) i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema con le credenziali PICA o con credenziali LOGINMIUR/UAN/REPRISE/REFEREES dovranno perfezionare la domanda di partecipazione mediante firma digitale o firma manuale da apporre con le modalità descritte nelle linee guida pubblicate sul sito web di Ateneo: <https://www.uniupo.it/it/concorsi/modalit%C3%A0-di-presentazione-della-domanda-di-partecipazione>

b) i candidati che abbiano effettuato l'accesso al sistema tramite le proprie credenziali SPID, non dovranno firmare la domanda.

13. Si sottolinea che una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale



(cruscotto) il tasto “Ritira/Withdraw” e, se ancora nei termini di scadenza del bando, ripresentarne una nuova.

14. Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il *form* presente sulla pagina: <https://pica.cineca.it/uniupo>

ART. 4

UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sono legittimati all’utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:
 - a) i cittadini italiani e dell'Unione Europea;
 - b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
 - c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
2. Al di fuori dei casi suddetti gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
3. L’Ateneo è tenuto ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.
2. L'esclusione può essere disposta:
 - per difetto dei requisiti richiesti dal bando;
 - per mancata sottoscrizione della domanda, ovvero per sottoscrizione della domanda con modalità diversa da quelle specificamente previste dal bando.
3. L’esclusione è disposta con decreto motivato del Direttore Generale.
4. Non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse rispetto a quelle descritte all’art. 3 del presente bando.

ART. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è nominata con le modalità previste dall’art. 10 del vigente Regolamento dei procedimenti di selezione a tempo indeterminato e per la progressione verticale del personale tecnico e amministrativo dell’Università del Piemonte Orientale “A. Avogadro”.



2. Possono far parte della Commissione per le selezioni di categoria D: un professore universitario o ricercatore o dirigente oppure personale di categoria EP in qualità di Presidente e due esperti delle materie oggetto delle prove d'esame.
3. I componenti scelti tra il personale tecnico e amministrativo devono rivestire una categoria almeno pari a quella da selezionare.
4. Le funzioni di segretario sono svolte da personale della categoria C area amministrativa o da personale della categoria D, Area Amministrativa-Gestionale.
5. Non possono far parte della Commissione:
 - coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica;
 - coloro che ricoprano cariche politiche;
 - coloro che siano rappresentanti sindacali;
 - coloro che siano designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
6. Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera a), del d.lgs. n. 165 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".
7. Il Decreto del Direttore Generale di nomina della Commissione è pubblicato nella pagina web di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-e-mobilit%C3%A0/pta>

ART. 7

PROVE D'ESAME

1. Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, da svolgere tramite l'ausilio di strumenti informatici, e in una prova orale. La Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti per ogni prova; il punteggio minimo ai fini del superamento delle prove è pari a 21/30. Alla prova orale sono ammessi soltanto i candidati che avranno superato la prova scritta.
2. Le prove scritte verteranno ad accertare:
 - a) conoscenza della legislazione universitaria, e in particolare dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo;
 - b) conoscenza delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
 - c) normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni con specifico riferimento alle applicazioni nel contesto universitario;
 - d) conoscenza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e dei relativi atti di indirizzo;
4. La prova orale sarà volta a verificare le competenze teoriche delle materie oggetto delle prove scritte. Al termine della prova orale sarà inoltre accertata la conoscenza delle competenze informatiche e della lingua inglese.



ART. 8

DIARIO DELLE PROVE SELETTIVE

1. I candidati ai quali non sia stata espressamente comunicata l'esclusione dalla selezione saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo con un preavviso di almeno quindici giorni sullo svolgimento delle prove stesse.
2. Le prove scritte si svolgeranno in presenza secondo il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici richiamato in premessa.
3. Le prove scritte si svolgeranno tramite strumenti informatici.
4. Ai sensi della vigente normativa, ai candidati che, all'esito delle prove scritte conseguono l'ammissione alla prova orale è data apposita comunicazione della votazione conseguita sulle prove scritte. La data della prova orale è comunicata almeno venti giorni prima della prova medesima. Il termine può essere abbreviato con il consenso di tutti i candidati.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
6. Le prove non possono svolgersi nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi.
7. Le comunicazioni relative alla selezione pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica. La mancata presentazione, in sede d'esame, nella data e nell'ora stabilita, comporterà l'esclusione dalla procedura.
8. I candidati sono invitati a consultare costantemente la pagina web della selezione in oggetto al fine di verificare la presenza di comunicazioni in merito allo svolgimento delle prove.

ART. 9

PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

1. A parità di merito saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;



- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - u) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
 - c) dalla minore età.
3. I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.
4. I candidati, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 487/1994, entro 15 giorni dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto e superato il colloquio, dovranno far pervenire i documenti in originale o in copia autenticata in carta libera, o le dichiarazioni sostitutive di certificazione, attestanti il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda, dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La documentazione dovrà essere trasmessa a Divisione Risorse – Settore Risorse Umane – Reclutamento e Concorsi, tramite email all'indirizzo concorsi@uniupo.it o tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.uniupo.it

ART. 10

GRADUATORIA DI MERITO E APPROVAZIONE

- 1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine del punteggio finale conseguito; la votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e/o pratiche e della votazione conseguita nella prova orale.
- 2. È dichiarato vincitore il candidato collocatosi al primo posto della graduatoria di merito, nel limite dei posti a selezione.
- 3. La graduatoria finale di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace con la pubblicazione sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniupo.it/it/concorsi/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-e-mobilit%C3%A0/pta>
- 4. Avviso di approvazione degli atti è inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami"; dalla pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.
- 5. La graduatoria di merito rimane efficace nei termini di legge e ad essa si può attingere nel rispetto della normativa vigente e dell'equilibrio finanziario del bilancio e dei principi di una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche e strutturali, per coprire ulteriori posti vacanti oltre quelli messi a concorso, per il medesimo profilo professionale.
- 6. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.



ART. 11

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

1. Al candidato vincitore, previa iscrizione negli appositi elenchi dei centri per l'Impiego (art. 8 L. 68/99) sarà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno, conformemente a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università e aziende ospedaliero-universitarie attualmente vigente, con riserva di accertamento dei requisiti richiesti.
2. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
3. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.
4. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai fini della partecipazione alla selezione, il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali indicati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018, sono utilizzati e trattati a fini concorsuali e per l'eventuale assunzione in servizio.
3. Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono illustrate nell'informativa allegata al presente bando.

ART. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241, la Responsabile del procedimento concorsuale è la dott.ssa Elisabetta ZEMIGNANI, Dirigente della Divisione Risorse.
2. Per informazioni contattare il Settore Risorse Umane, Reclutamento e Concorsi, tel. 0161/261535-587, E-Mail: concorsi@uniupo.it

ART. 14

PUBBLICITA'

1. L'Avviso di indizione della presente selezione è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, il bando è pubblicato nell'albo di Ateneo.
2. Il link al bando è disponibile altresì ai fini della compilazione della domanda di ammissione all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/uniupo>



ART. 15
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando o dal Regolamento di Ateneo citato in premessa, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia concorsuale, in quanto compatibili.

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Loredana SEGRETO)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(ELISABETTA ZEMIGNANI)

VISTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE UMANE
(ANNALISA BARBALE)

VISTO

IL RESPONSABILE DI RECLUTAMENTO E CONCORSI
(DENIS CERNUTO)



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice



Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione.